

Al Ministero per la Pubblica Amministrazione e Semplificazione -
Capo Dipartimento Dr. Antonio Naddeo - Corso Vittorio
Emanuele, 116 - 00186 Roma - Fax 06.68.99.70.60
Mail: segreteriaamin.funpub@funzionepubblica.it ;
segreteria.ucd@funzionepubblica.it

Al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca
Gabinetto – Ufficio Relazioni Sindacali - Viale Trastevere 176/A
00187 ROMA - c.a. **Dr.ssa Caterina De Luca**
Fax 06.58.49.27.169 - Mail: caterina.deluca@istruzione.it

Ai Dirigenti e Direttori SGA delle Istituzioni Scolastiche ed
Educativa - LORO SEDI

e p.c. Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo
sciopero nei servizi pubblici essenziali - Piazza del Gesù, 46
ROMA – Fax: 06.94.53.96.80 - E-mail: segreteria@cgsse.it

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro
*Controversie di lavoro nel settore agricolo e dei servizi, tutela dei
diritti sindacali, sciopero nei servizi pubblici essenziali - Divisione
VII - Responsabile Dott. Giuseppe Sapio* - Dirigente ad interim -
Via Veneto, 56 - 00187 ROMA - Fax 06.46.83.40.23 - E-mail:
gsapio@lavoro.gov.it - Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

Al Ministero per la Pubblica Amministrazione e Semplificazione
URSPA - Ufficio per le relazioni sindacali delle pubbliche
amministrazioni – **Dr. Eugenio Gallozzi** - Fax: 06.68.99.70.88
Mail: segreteria.urspa@funzionepubblica.it

All' ARAN – Via Del Corso 476 - 00184 - ROMA
Fax 06.32.48.32.52 - Mail: presidenza@aranagenzia.it

Oggetto: continuazione **stato d'agitazione** del personale amministrativo delle Istituzioni Scolastiche ed educative e **proclamazione sciopero nazionale per due ore il 10 dicembre 2012.**

L'Organizzazione sindacale scrivente comunica, per opportuna conoscenza e per quanto ne consegue, la **continuazione dello stato di agitazione** (già proclamato con specifico documento del 29.10.2012) e la **proclamazione di due ore di sciopero** (le prime due della giornata lavorativa) **per il 10 dicembre 2012.**

Stato di agitazione e sciopero riguardano il **personale amministrativo** (Direttori dei Servizi Generali ed Amministrativi ed Assistenti Amministrativi) **delle Istituzioni Scolastiche ed educative.**

Si fa presente che la **prescritta procedura di raffreddamento e conciliazione** si è svolta **senza positivi risultati** presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei rapporti di lavoro – Divisione VII – nella **riunione del 6 novembre 2012** dove è intervenuto il rappresentante del MIUR, mentre - ancorché convocati - non sono intervenuti i rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei Ministri D.F.P. e quelli dell'ARAN.

Le azioni di formale protesta sindacale sono riferite:

- a. **al mancato avvio** dell'apposita **sessione negoziale** presso l'ARAN per definire l'**indennità mensile spettante ai Direttori SGA che prestano servizio in due Istituzioni Scolastiche** (vedi art. 4 comma 70 della Legge 183/2011). Non risulta ancora definito e trasmesso l'atto di indirizzo del competente Comitato di settore, mentre dal 1° settembre u.s. **oltre 500 Direttori SGA** in tutta Italia sono stati obbligati a lavorare in due Istituzioni Scolastiche, con atti di imperio dei Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali;
- b. **all'omesso pagamento dell'indennità di funzioni superiori** agli Assistenti Amministrativi che svolgono i compiti di Direttori SS.GG.AA. su posti vacanti e disponibili, o solo disponibili per l'intero anno scolastico (art. 69 CCNL 04.08.1995, art. 146 CCNL 29.11.2007 e art. 52 D. Lgs. 165/2001). **Questa violazione** di un diritto retributivo assolutamente certo per legge e per norma contrattuale, si protrae dal 1° gennaio 2011 per effetto di una **incomprensibile decisione della Direzione Generale per la Politica Finanziaria e per il Bilancio**. In precedenza (vedi nota MIUR n. 724 del 02.12.2003) il diritto retributivo in parola veniva corrisposto **alla voce di spesa relativa alle supplenze brevi**. Si propone di ritornare a questa soluzione;
- c. **alla mancata immissione in ruolo del personale ATA** per l'anno scolastico 2012/2013. Si apprezzano positivamente gli interventi direttamente compiuti dall'On. Ministro dell'Istruzione, ma non si comprende la ragione per la quale non si pervenga ad esiti positivi;
- d. **all'omesso riconoscimento** dell'anno 2011 ai fini del passaggio di posizioni stipendiali. Si tratta di onorare un impegno di legge già definito anche in ragione della circostanza che i risparmi sulla riduzione delle dotazioni organiche (oltre 130.000 posti di lavoro in meno nel triennio 2009/2011) si sono effettivamente verificati;

- e. **all'omessa comunicazione dei fondi contrattuali** spettanti alle Istituzioni Scolastiche per l'anno scolastico 2012/2013 (FIS – Funzioni strumentali – Incarichi aggiuntivi – Ore eccedenti – Pratica sportiva – Aree a rischio). **Senza questa comunicazione** le Istituzioni Scolastiche **non possono svolgere correttamente le relazioni sindacali** con riferimento alla contrattazione integrativa d'istituto per i compensi accessori da riconoscere in ragione di prestazioni aggiuntive, **non possono pagare l'indennità di direzione quota variabile** spettante ai Direttori SGA, **non possono garantire il pagamento delle ore eccedenti** in sostituzione dei docenti assenti e nemmeno **avviare le attività della pratica sportiva**. Una situazione assurda e incomprensibile che deve essere urgentemente rimossa. Vi è chi sostiene che una parte di questi fondi dovrebbe coprire il costo del riconoscimento dell'anno 2011 ai fini del passaggio di posizioni stipendiali. Se così è lo si dica con chiarezza e si valuti con serietà in sede ARAN l'opportunità di accogliere una simile ipotesi. La trasparenza è un obbligo per le amministrazioni pubbliche che non può e non deve essere eluso;
- f. **alla mancata emanazione del bando di concorso a 450 posti di Direttore SGA** autorizzato con DPCM del 21.04.2011. Lo stesso DPCM ha autorizzato il concorso per oltre 2.000 Dirigenti Scolastici, che è stato bandito ed espletato. Non si comprende la ragione di un comportamento così contraddittorio anche in ragione del fatto che gli effetti del dimensionamento della rete scolastica hanno riguardato nello stesso modo Dirigenti e Direttori. Si auspica che una volta definito il quadro del nuovo dimensionamento per l'anno scolastico 2013/2014, il bando per i Direttori sia finalmente emanato, come ipotizzato dallo stesso Rappresentante del MIUR.

Le descritte azioni di protesta sindacale (stato di agitazione, sciopero e manifestazione) potrebbero essere revocate in presenza di fatti nuovi sul piano sostanziale rispetto alle critiche e alle proposte contenute nel presente documento.

Distinti saluti

Lì 13.11.2012

IL PRESIDENTE
Giorgio Germani

P.S.: si chiede alle istituzioni scolastiche ed educative di provvedere all'affissione all'albo del presente documento.